

Eletto a tarda sera dal Csm Giudiceandrea è il nuovo procuratore di Bologna

Si tratta dell'attuale responsabile della procura di Bolzano - 15 voti a 13

ROMA - Ugo Giudiceandrea, dal 1988 ininterrottamente capo della Procura di Bolzano, ricoprirà la carica di Procuratore della Repubblica di Bologna. Lo ha designato ieri notte, al termine di una lunga e contrastatissima riunione, il Consiglio superiore della magistratura. È un risultato assolutamente a sorpresa, dato che fino all'ultimo erano in ballo solo due candidati, Vincenzo Salafia (capo degli ispettori tributari del ministero delle Finanze) e Mario Luchetti, sostituto procuratore generale presso la Corte d'appello di Bologna; il primo sostenuto dalla maggior parte di «Unità» per la Costituzione, da Magistratura Democratica e dai «laici» di nomina comunista, ed il secondo da Magistratura Indipendente, da due membri di «Unità» dai «laici» della Dc, del Psi e del Pri.

Pentapartito alle prese con le conseguenze del voto sul decreto

Msi bussa alla Rai Il nuovo consiglio dopo le elezioni?

ROMA - La commissione parlamentare di vigilanza ha modificato ieri il proprio regolamento per le procedure di elezione del consiglio d'amministrazione Rai. Allora la Rai avrà presto il suo nuovo organo di governo? Pare proprio di no, tant'è che non è stata ancora fissata una nuova riunione della commissione.

La maggioranza, in imbarazzo per la «cambiale» firmata con i missini, vuole prendere tempo - I «laici» temono una spartizione Dc-Psi

Nuova camorra, stamane il processo entra nel vivo

NAPOLI - Dopo sei ore e mezzo di camera di consiglio la decima sezione penale del tribunale di Napoli davanti alla quale si sta celebrando il procedimento contro la Nuova camorra di Cutolo ha respinto tutte le eccezioni procedurali avanzate dagli avvocati difensori nel corso delle prime tre udienze. Sono state accette solo le eccezioni di nullità per l'accusa rivolta a Pietro Cozzolino di spaccio di stupefacenti (per questo reato gli atti sono stati inviati di nuovo alla sezione istruttoria, mentre il tribunale procederà per il reato di associazione per delinquere) e quella di stralcio per Pasquale Perrò, già sotto processo a Santa Maria Capua Vetere per un altro reato, il quale è accusato a Napoli. Da stamane dunque il processo entra nel vivo con l'interrogatorio dei primi imputati.

Scandalo petroli, Cassazione dà torto al socialista Teardo

SAVONA - Il processo Teardo comincerà regolarmente a Savona lunedì prossimo secondo il calendario fissato dal Tribunale: la Corte di Cassazione, infatti, ha respinto l'istanza di ricusazione avanzata, il 30 novembre scorso, dal principale imputato, appunto Alberto Teardo, socialista e presidente della Regione Liguria: è caduta così anche l'ultima ipotesi di ostacolo che poteva in teoria intralciare il programma processuale. Nell'istanza Teardo lamentava l'arbitrarietà delle dimissioni di tutti i liguri, e particolarmente dei savonesi, nell'inchiesta a suo carico, e fughe di notizie istruttorie e dichiarazioni pubbliche dei magistrati, ed anche un intervento censorio nella vicenda da parte del presidente della Repubblica, massimo esponente del Psi savonese.

Regione Campania, crisi rinviata Il vertice si incontra mercoledì

NAPOLI - Il Psi ha fatto marcia indietro. Per il momento niente crisi alla regione Campania. Se ne riparerà, forse, tra una settimana: il consiglio regionale infatti tornerà a riunirsi giovedì 21. Il giorno prima, mercoledì, si svolgerà il vertice del pentapartito. In quella sede i socialisti chiederanno la convocazione di Antonio Fantini, il presidente democristiano nella giunta colpevole di non aver voluto parlare con gli alleati 5 posti nei comitati di controllo. Ma la Dc ha già fatto sapere che non intende mollare il suo uomo. Si arriverà alla rottura definitiva o si giungerà ad un accomodamento tra Dc e Psi? Tutto dipende dall'esito dell'interpartito di mercoledì prossimo. Nella seduta del consiglio regionale di ieri, comunque, sono stati presentati i programmi di tutti i liguri, e particolarmente del socialista. Mentre nei giorni scorsi il segretario regionale Sullatore e il suo vice Iossa hanno sparato a zero contro il presidente Fantini, ieri il capogruppo consigliere Porcelli è venuto in soccorso dell'esponente dc impedendo, con una motivazione formale, che venisse messo in votazione un documento politico di sfiducia alla giunta presentato dal Pci. La sensazione, insomma, è che questa crisi - annunciata e non provocata - nasca da una sfrenata concorrenza elettorale tra le forze del pentapartito.

Riforma delle elementari, preoccupazioni di Pci e Cgil

ROMA - La presentazione fatta dal ministro Falucci del decreto sui nuovi programmi della scuola elementare e le anticipazioni sul disegno di legge per la riforma di questa scuola, hanno suscitato preoccupazioni tra i sindacati confederali e il Pci. La Cgil infatti ha annunciato che promuoverà, con Cisl e Uil (e col coinvolgimento della categoria), un confronto con partiti e associazioni, per ottenere una riforma adeguata ai nuovi programmi. Aureliana Alberici, responsabile scuola del Pci, esprime preoccupazioni per i rinvii nell'applicazione dei nuovi programmi e chiede che il ministro, presentando finalmente il testo del disegno di legge sulla riforma delle elementari alla commissione istruttoria della Camera, permetta l'avvio dell'iter parlamentare chiesto dal Pci già 5 anni fa.

Domani una giornata di confronto su «Persona, libertà, sessualità»

ROMA - «Persona, libertà, sessualità: culture a confronto»: questo il tema del dibattito che, con inizio alle ore 9 e per l'intera giornata di venerdì 15 febbraio, si svolgerà al Circolo dell'Unità di via Campo Marzio, 72. L'iniziativa è del «Gruppo interpartitico donne elette nelle liste del Pci», e precede di pochi giorni l'avvio in Aula al Senato dell'esame della legge contro la violenza sessuale. Le quattro relazioni che introdurranno il confronto saranno di Lidia Menapace, Stefano Rodotà, Emilia Salvato e Padre Pier Sandro Vassan. Sarà seguito il dibattito cui parteciperanno uomini di cultura, parlamentari, rappresentanti dei movimenti femminili e femministi.

La Rizzoli ha messo in vendita la sua quota azionaria, dando via libera al segretario dc

De Mita ce la fa, il Mattino è suo

Pasquale Nonno è il nuovo direttore - Preoccupati i redattori del giornale che monopolizza l'informazione in Campania - Interrogazione del sen. Valenza - Oggi esce un nuovo quotidiano del pomeriggio

Dalla nostra redazione NAPOLI - Per «Il Mattino» di Napoli Agnelli e De Mita hanno divorziato. Il segretario della Dc l'ha spuntata sul nome di Pasquale Nonno alla direzione del più diffuso e prestigioso quotidiano del Mezzogiorno; l'Avvocato ha ceduto mettendo in vendita al miglior offerente la quota azionaria (pari al 51%, valutazione 6-7 miliardi) detenuta dalla Rizzoli-Gemina all'interno della Edime, la società che gestisce il giornale partenopeo. La rottura del matrimonio è stata decretata l'altra sera a Milano, nel corso del consiglio d'amministrazione della Rizzoli. Al termine della riunione non è stato emesso alcun comunicato ufficiale. Si attende a giorni l'investitura ufficiale di Nonno da parte dell'Edime; ma intanto già ieri sera al direttore Franco Angrisani è stato comunicato l'avvicendamento.

discusso a lungo - in un contesto più ampio che spaziava dalla crisi del dollaro alle questioni internazionali - il padrone della Fiat e il segretario della Dc nel recente incontro avvenuto a Torino. De Mita si è garantito così il controllo pieno di un quotidiano che detiene il monopolio dell'informazione nel suo collegio elettorale; a sua volta Agnelli s'è garantito dal leader dc la benevolenza per una serie di affari che stanno a cuore al gruppo automobilistico.



Pasquale Nonno

Luigi Vicinanza

A Bologna, ieri mattina, è finito in carcere l'architetto comunale Luciano Ghedini

«Licenze facili», un altro arresto

In serata l'assessore Elio Bragaglia ha rimesso la delega per l'edilizia privata ma rimane in carica con altre competenze - Sottolineato dal sindaco il senso di responsabilità dell'amministratore - Un comunicato della giunta

Dalla nostra redazione BOLOGNA - Un altro arresto - è finito in carcere l'architetto Luciano Ghedini, responsabile dell'unità operativa controllo edilizio del Comune, accusato di corruzione e associazione per delinquere - ha provocato un delicato risvolto politico nella vicenda giudiziaria che da alcune settimane sta interessando l'amministrazione comunale bolognese in merito ai presunti favori per la concessione di alcune licenze edilizie. Presunti, è bene ricordarlo, perché sui 5 casi finora individuati dalla magistratura il comportamento del Comune è risultato corretto ed esemplare.

la delega ad un altro amministratore. La giunta Pci-Psi, al termine di una riunione che è durata un paio d'ore - nel sottolineare ancora una volta il senso di responsabilità dell'assessore - gli ha riconfermato stima ed apprezzamento per la grande correttezza dimostrata di fronte ad una situazione che non lo vede minimamente coinvolto in provvedimenti giudiziari. Condividendo le

ragioni di opportunità che hanno portato Bragaglia a rimettere una delle sue deleghe, la giunta, esprime anche preoccupazione sulla situazione che si è determinata. Ad avviso, infatti, dell'esecutivo di Palazzo D'Accursio le ipotesi di reato addebitate ai tecnici arrestati - che, assieme ad altri personaggi, avevano costituito un centro esterno all'amministrazione comunale attorno al quale ruotava un'associazione per delinquere - configurano un'aggressione ed un danno contro l'amministrazione, contro i diritti dei cittadini che un gruppo di funzionari avrebbe trasformato in privilegi per usufruirne dei quali occorreva pagare.

Trentamila questionari distribuiti ai cittadini

«Le tue idee per cambiare» Indagine Pci in Calabria

Dalla nostra redazione CATANZARO - «Le tue idee per cambiare»: è questo lo slogan che da ieri campeggia su trentamila questionari che saranno distribuiti in tutta la regione per una consultazione di massa sul programma elettorale del Pci. L'iniziativa, di grande respiro e significato politico, è stata presentata ieri mattina a Catanzaro nel corso di una conferenza stampa dai dirigenti del Pci calabrese. Punto centrale della questione è la necessità di una inversione della tendenza che ha portato la Calabria negli ultimi anni a toccare tutti i record negativi in termini di crisi economica, democratica e di classi dirigenti.

Palermo, decalogo per amministratori presentato dal Pci

Un codice per chi governa Norme per essere onesti

Dalla nostra redazione PALERMO - Imputato di quattro peculati, di un tentativo peculato di interesse privato, di truffa, ha continuato a svolgere per molto tempo il suo lavoro di impiegato comunale, pagando il prezzo simbolico del trasferimento da un ufficio all'altro, prima che il giudice istruttore non lo sospendesse definitivamente dall'incarico. Sembra un caso-limite, ma non è così: la casistica, al riguardo, è sterminata.

Il Partito

Prospettive dell'economia

In accordo con il Dipartimento economico della Direzione si terrà a Frattocchie nei giorni 15 e 16 febbraio un momento di riflessione sulle prospettive dell'economia italiana anche in relazione ad impegni e scadenze preventive. I lavori si articoleranno nel modo seguente: venerdì 15, ore 9.30 alla Sala da Vespasiano (via Campo Marzio, 72); sabato 16, ore 9.30, conclusioni: parteciperanno Ciofi e Montessoro.

Convocazioni

Il Comitato direttivo dei senatori comunisti è convocato per giovedì 14 febbraio alle ore 9.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA GAS METANO DI SPOLETO

Avviso di licitazione privata Si rende noto che l'Azienda Municipalizzata Gas Metano di Spoleto (PG) indice mediante licitazione privata con le modalità di cui all'art. 1 lettera d) e dell'art. 4 Legge 2-2-1973 n. 14, la seguente gara di appalto: Lavori: ampliamento rete gas metano, III lotto progetto rete di distribuzione frazioni.

Le ditte interessate, purché iscritte all'Albo Nazionale dei Costruttori alla Categoria 10c per un adeguato importo, possono chiedere di essere invitate alla gara entro il termine di 25 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione dell'Umbria, indirizzando le domande, redatte in carta legale, all'Azienda Municipalizzata Gas-Metano di Spoleto - via Flaminia 3 - 06049 Spoleto.

COMUNE DI ALLERONA

Provincia di Terni

Avviso di licitazione Il SINDACO rende noto

che il comune di Allerona dovrà indire licitazione privata per l'appalto dei seguenti lavori: 1) Consolidamento centro abitato 3° stralcio (finanziamento regionale). Importo a base d'asta L. 53.062.852 2) Potenziamento impianto di pubblica illuminazione (mutuo C.C.D.P.P.I.). Importo a base d'asta L. 53.062.852 3) Esecuzione opere di urbanizzazione strade e spazi pubblici (mutuo C.C.D.P.P.I.). Importo a base d'asta L. 94.376.562